

Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in merito ad attuazione direttiva UE 2019/1937 (SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING”)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation, nel prosieguo “GDPR”), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa sopra richiamata cui è tenuta ATAF srl in qualità di soggetto titolare della misura.

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati

Il titolare del trattamento, ai sensi dell’art. 26 del GDPR è ATAF srl, con sede in Giovanni Pico della Mirandola, 8 - 50132 Firenze che può contattare ai seguenti recapiti: segreteria@atafspa.it

Il titolare del trattamento ha nominato come Responsabile della protezione dei dati il Dr. Iacopo Lisi che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: segreteria@atafspa.it

2. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per adempiere alle disposizioni del D.lgs numero 24 del 10 marzo 2023 in merito l’attuazione della direttiva UE 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

I dati personali raccolti si riferiscono quindi al segnalante (whistleblower) e alle persone indicate come possibili responsabili di condotte illecite, nonché a quelle che possono riferire sul fatto commesso.

Importante:

- nel caso in cui la segnalazione portasse come conseguenza un procedimento disciplinare nei confronti del segnalato, l’identità del segnalante non potrà essere rivelata.
- nel caso in cui la conoscenza dell’identità del segnalante è indispensabile per la difesa dell’incolpato, verrà chiesto al segnalante esplicito e libero consenso per rivelare la propria identità
- nel caso di un procedimento penale il giudice può ordinare che l’identità del segnalante sia rivelata con le garanzie previste dalla legge

3. Tipologia di dati trattati

Per adempiere alla direttiva UE 2019/1937 e quindi per la ricezione e la gestione delle segnalazioni saranno raccolti dati personali (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, luogo di residenza, cellulare, e-mail) ma potrebbero essere raccolti, all’interno del contenuto della segnalazione, anche dati appartenenti a particolari categorie di dati (art 9

GDPR: dati che possono rivelare informazioni su stato di salute, orientamento sessuale politico o religioso) o dati personali relativi a condanne penali e reati (art 10 GDPR)

4. Base Giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali comuni si fonda sull'obbligo di legge a cui è imposto il titolare del trattamento (art 6. Paragrafo 1, lettera c) e sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico (art 6. Paragrafo 1, lettera e).

Il trattamento dei dati personali "particolari" è consentito: per assolvere agli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento e dell'interessato in materia di diritto del lavoro (art 9. Paragrafo 2, lettera b) e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico rilevante (art 9. Paragrafo 2, lettera g).

Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto delle disposizioni dell'articolo 10 del GDPR, si basa sull'obbligo di legge a cui è imposto il titolare del trattamento (art 6. Paragrafo 1, lettera c) e sull' l'esecuzione di un compito di interesse pubblico rilevante (art 9. Paragrafo 2, lettera g).

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione

Le modalità sono riportate nell'apposita sezione del sito internet del titolare del trattamento.

I dati personali dei segnalanti vengono conservati per la durata del rapporto di lavoro con il titolare del trattamento. I dati delle segnalazioni vengono conservati per 5 anni e comunque fino alla definizione dei provvedimenti decisi dagli enti o dagli uffici destinatari della segnalazione.

Al fine di procedere alla segnalazione, i dati identificativi del segnalante devono essere forniti obbligatoriamente in quanto le segnalazioni anonime non rientrano nel campo di applicazione della normativa.

6. Destinatari dei dati

I dati personali raccolti all'interno delle segnalazioni non saranno divulgati a soggetti esterni tranne nei casi in cui debbano essere trasmessi, su loro richiesta, all'autorità giudiziaria, alla Corte dei conti o all' ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) in qualità di autonomi titolari del trattamento

7. Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). In particolare, a mero titolo esemplificativo, l'interessato potrà esercitare i seguenti diritti:

- a) Diritto di accesso ai dati (art. 15): l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguarda e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali in un formato elettronico di uso comune ed alcune informazioni sul trattamento (es. finalità, categorie di dati trattati, destinatari a cui sono comunicati, ecc.);
- b) Diritto di rettifica dei dati (art. 16): l'interessato ha il diritto di rettificare i suoi dati personali nel caso in cui non siano corretti, incluso il diritto di richiedere il completamento di dati personali non completi;
- c) Diritto alla cancellazione dei dati o "diritto all'oblio": l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali;
- d) Diritto alla limitazione del trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento dei propri dati personali qualora ricorrano le ipotesi di legge;
- e) Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti;
- f) Diritto di opposizione al trattamento: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano per motivi connessi alla sua situazione particolare;
- g) Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenesse che i trattamenti di dati effettuati violino la vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. L'istanza per l'esercizio dei diritti (artt. 15/22 del GDPR) potrà essere inoltrata dagli interessati, al seguente indirizzo e-mail: segreteria@atafspa.it